

# Itinerario Fidanzati 11 Novembre 2005

Relazione di Don Giuseppe Pellizzaro Moralista



*In questi incontri di sicuro sentirete molte cose, quelle che io vi dirò questa sera sono "piccole cose", sono quelle piccole porte, quei piccoli particolari che **PER TE** possono essere significativi, perciò da lì può partire un dialogo. Ognuno di noi ha un cuore che batte, un respiro...ma spesso ci rendiamo conto che essi esistono solo quando qualcosa non funziona. Non sempre ci rendiamo conto delle piccole cose...eppure possono essere molto importanti.*

## Tema di questa sera: "LA SESSUALITA'"



**SESSUALITA'** = realtà molto complessa.

E' un tema molto importante, grandi sogni, grandi attese, a volte grandi delusioni. Per gli antichi la sessualità era qualcosa di divino: competitività, egoismo, sessualità divinizzata o tabuizzata. E' importante una buona salute sessuale.

Per parlare di questo argomento ci facciamo aiutare da SIGMUND FREUD (1856-1939). Egli ci ha fatto capire che la sessualità non è ridotta a sesso, è una realtà che ci riguarda per tutta la vita.

Come si caratterizza la sessualità nel bambino piccolo? E' caratterizzata dalla **ricerca del piacere**. Il bambino piccolo ricerca il piacere dappertutto, non ha un centro nella sua sessualità, ha una sessualità disgregata e disgregante, senza un centro. Se da adulti si fosse ancora così si sarebbe incapaci di una relazione, ricerca del piacere dappertutto...non è detto che qualcuno non sia così! Sarebbe grave se un adulto fosse ancora in questa fase, ma è importante analizzare la sessualità del bambino perché da qui inizia il processo di crescita.

Freud individua alcune fasi di crescita: FASE ORALE, ANALE, FALLICA, PERIODO DI LATENZA E MATURAZIONE SESSUALE.

Il bambino è egocentrico, pensa di esistere solo lui! Nella prima fase, quella **orale**, porta tutto alla bocca, fonte di piacere e di sopravvivenza generata dall'allattamento.

La seconda fase è quella **anale**, costituita da due momenti: la ritenzione e la defecazione. In questo processo legato alla conquista del controllo degli sfinteri il bambino si accorge che il suo comportamento fa felici i genitori...quindi si accorge dell'esistenza dei genitori (lo sa anche da prima, ma qui ne acquista la consapevolezza). Si accorge, infatti, che i genitori sono le persone di cui ha un bisogno vitale, senza le quali morirebbe. E' indispensabile che ci siano anche gli altri. Bisogno di una relazione fondamentale.



♥ **COME MAI SIETE QUI IN COPPIA?** Penso che sia perché avete bisogno di una persona che vi capisca, vi ascolti, vi stia vicino, vi aiuti, vi coccoli, vi ami... E' un rapporto vitale, una relazione carica di attese.

Penso che in questo momento facciate fatica ad immaginare la vostra vita senza la persona che vi sta vicino. Il rischio è quello di voler catturare l'altro, di portare l'altro nel proprio calderone: i miei gusti, i miei bisogni... Nei miei gusti al centro ci sono IO, cosa chiedo all'altro? Cosa sono disposto a fare per l'altro? ... "Non è bene che l'uomo sia solo"... Attenzione a non prendere l'altro, a non metterlo nel proprio cerchio per renderlo funzionale ai propri bisogni.

Amore non vuol dire avere un altro per te! L'amore vive solo nella reciprocità, nel fare la gioia dell'altro! Si deve sempre avere il coraggio di fare il primo passo. Rischio fortissimo di mettere l'altro ai miei piedi, di inglobarlo, di chiuderlo nel mio cerchio.

## La Terza fase è quella fallica



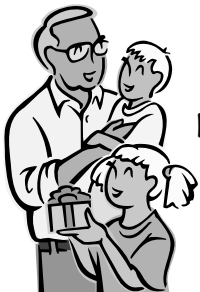
**IL COMPLESSO DI EDIPO:** il bambino piccolo (maschio) è legato soprattutto alla mamma, poi si rende conto che c'è un papà (accade dai 3 ai 6 anni). Si accorge che anche il papà è legato alla mamma perciò lo considera un rivale e in lui scatta il meccanismo del desiderio dell'uccisione psicologica del padre. Per la donna, la nascita del bambino

rappresenta un centro affettivo nuovo: allora è vera anche la situazione opposta, il papà desidera inconsciamente eliminare il figlio che contende l'affetto e le attenzioni della sposa. La qualità della relazione è data dalle piccole sfumature. A volte si ha la sensazione di convivere con l'altro, in altri momenti si ha l'impressione di essere mille miglia lontano. Con l'arrivo di un figlio la qualità della relazione cambia, allora anche il papà diventa geloso del figlio e cerca di attirare l'attenzione su di sé, come? Diventando anche lui bambino! E di conseguenza c'è chi si butta nel lavoro, chi mette le ali (non proprio bianchissime...), chi si butta completamente sul figlio. **In questo**

modo si creano alleanze incrociate distruttive del rapporto di coppia e dell'educazione del figlio che diventerà un perfetto opportunist. Sapete qual è il dono più bello che potete fare a vostro figlio? Coltivare il rapporto di coppia! Il primo dono è il vostro amore! I figli hanno sempre bisogno dell'amore dei genitori, ma soprattutto hanno bisogno che i genitori si amino. Tre quarti del rapporto educativo è fatto dal rapporto di coppia. Troppe donne, con la scusa del figlio, si sottraggono al rapporto con l'altro, sottrarsi all'impegno piacevole e faticoso con il partner, relazione a volte esigente...niente sotterfugli! Ricerca di compensazione. Quando poi arriva ai 3 - 4 anni, il bambino divinizza la figura del padre che diventa per lui un mito, un idolo, un esempio da imitare. In questa fase se il papà non c'è, se manca la figura paterna, il bambino ha come esempio da imitare soltanto la mamma, pertanto in lui si forma una personalità femminile, una mentalità teoricamente femminile. Ma questo, pur avendo una certa importanza, è vero solo in parte altrimenti tutti i figli di vedove dovrebbero diventare omosessuali!

**SESSUALITÀ**° = *il nostro modo di essere al mondo.*

E' la nostra femminilità, la nostra mascolinità, più tutte le caratteristiche, quello che sei, tutta la tua storia passata, le esperienze che hai fatto dalla nascita ad ora. Il sesso è solo una parte della sessualità. Nel nostro modo di essere rientra anche l'ambiente in cui siamo vissuti e le esperienze che abbiamo fatto nella nostra vita.



### **CI SONO MOLTE PERSONE CHE SI LAMENTANO DELL'AMBIENTE CHE HANNO AVUTO ALLE SPALLE!**

Non lamentatevi!!! E' vero, l'ambiente vi ha condizionato, ma vi ha fatto essere quello che siete. Io derivo da un ambiente condizionato e condizionante, è vero, ma non sono schiavo dell'ambiente. Posso essere diverso, se voglio! Questo fa capire che **non si è perfetti!** Tutti abbiamo dei limiti. Non fa paura la persona che ha dei limiti, ma chi dice di essere fatto così, perché non è disposto a cambiare. Quanto sono disposto a lavorare su me stesso? Oltre ad essere **capaci di amare, dobbiamo renderci amabili!!!**

E poi se io derivo da un ambiente condizionante, anche l'altro deriva da un ambiente condizionato e condizionante, ne consegue che devo amare l'altro anche nel suo mistero, in quell'oscurità che lo caratterizza ( storia che l'altro ha avuto alle spalle).



### **♥ PRIMA REGOLA DELLA SESSUALITÀ'**

impara ad andare d'accordo con te stesso, con te stessa, trova un'armonia dentro te stesso, te stessa. Quando sei carico dentro, affronti le cose con forze e modalità diverse. Allora bisogna lavorare dentro se stessi.

**AMARE** = SAPER DONARE QUALCOSA ALL'ALTRO. Altrimenti si diventa una sanguisuga, uno che toglie il respiro...si ama solo per ricevere. Ogni carattere ha dei pregi e dei difetti, bisogna vedere come tu lavori su te stesso.

Ma torniamo al complesso di Edipo. "Se manca il padre..." "Società senza padri..." Cercate di essere una presenza nel rapporto educativo. Padri terribilmente assenti dal rapporto educativo e quando ci sono, qualche volta sono di inciampo... Molti padri rinunciano al loro ruolo di essere guide, punto di riferimento, bisogna saper dire dei NO!!! Padri che hanno rinunciato al loro ruolo ⇒ vogliono essere solo amici dei figli! Padri che vogliono fare i "mammi" nella ricerca compensativa di affetto. Il ruolo del padre è quello di far crescere, di staccare il bambino dalla madre, dalla ricerca continua di soddisfare il suo bisogno, dalla ricerca continua di piacere. Ci vogliono padri che **facciano crescere i figli con la spina dorsale! Il compito di educare personalità e persone mature spetta al padre!!!** Autorevolezza, non autoritarismo.

Dove il bambino incontra il padre? Nella stima che ha la madre!

In alcuni casi il papà potrebbe esserci, ma se per la donna non è importante, il bambino non lo sente come un concorrente e quindi non è spronato ad imitarlo. La mamma può far sentire presente il padre solo per la stima che nutre per lui ("Questo lo chiediamo al papà questa sera..." "Lo mettiamo via per il papà..."). Nel cuore della madre il bambino deve incontrare il padre e viceversa.

Coppie felici = figli felici. I primi a guadagnarci o a rimetterci sono proprio i figli.



**IL COMPLESSO DI ELETTRA:** la bambina piccola è anch'essa legata alla mamma, vorrebbe il papà per se stessa, deve identificarsi con la madre. Le bambine sono più fortunate perché l'identità sessuale è più facile da raggiungere, sono legate alla mamma prima e anche dopo. Il raggiungimento della identità sessuale è più difficile per il bambino perché deve fare il passaggio e questo a volte genera molti problemi (omosessuali, transessuali...di solito sono maschi).

Consiglio: capacità di parlare, oltre che fare sesso. Un bisogno non soddisfatto che rimane dentro, dà origine a frustrazione. Umiltà di aprirsi, di confessarsi (mostrarsi debole), ma è importante fare verità sulla coppia.

Normalità dalle coppia: legame fisico, affettivo, umano, spirituale...armonia! Di positivo c'è che siamo tutti in cammino. Anche se ci sono dei disturbi, far leva sul positivo.

Oggi l'identificazione sessuale ha dei risvolti di carattere sociale. La ragazza è cambiata... e gli uomini?!?



♥ **UNA VOLTA I RUOLI ERANO BEN CHIARI, BEN DEFINITI.**

L'uomo che si sposava, sapeva cosa aspettarsi dalla donna e la donna sapeva

cosa aspettarsi dall'uomo. Ma oggi cosa si aspetta lui da lei, cosa si aspetta lei da lui? I ruoli non sono più nettamente definiti, le aspettative non sono più chiare. **Soldi...** Chi li prende? Chi li spende? Con quali criteri? Parlate di soldi? Comunione o separazione dei beni? Gestione del denaro... niente ricatti... Se poi è uno solo dei due a lavorare fuori casa...(e badate bene che lavora molto anche chi è in casa) nascono discorsi poco piacevoli del tipo: "Ma come hai già speso tutti i soldi?" "Io lavoro tanto, mi faccio in quattro e tu..." Per legge, metà dello stipendio di chi lavora fuori casa è di chi lavora in casa.

Oggi si è più fortunati perché si può decidere come strutturare la relazione, ma **non si può dare nulla per scontato!**



♥ **RAPPORTI SESSUALI.** Chi ha esperienze sessuali si chiedi se questa esperienza sia una forma per manifestarsi all'altro o per nascondersi all'altro, nudità dello spirito. Guardarsi negli occhi, comunicare nel profondo di se stessi. Le esperienze sessuali fanno credere di aver raggiunto una certa armonia, sembrano risolvere i problemi... che invece sono solo rimandati!

La **nudità dello spirito** è un cammino della coppia, è la capacità di parlare con l'altro. E' ben più difficile da raggiungere che la nudità fisica! "Stiamo bene insieme...", non basta! Manca la progettualità ...

Devo verificare se i miei sogni, attese, desideri...siano gli stessi dell'altro! Sogni e aspettative mie e dell'altro spesso non coincidono. Sposo l'idea che ho dell'altro? 8 anni di fidanzamento, un anno di matrimonio, poi si lasciano...Gente che si separa dopo qualche mese dalle nozze, addirittura dopo il viaggio di nozze. Perché? Le attese erano ben diverse, i sogni erano ben diversi e non li hanno mai confrontati.

**La coppia nasce da quando vi sposate,  
ma il fondamento c'è prima!!!**



**Convivenza è diverso dall'essere sposati. Sposarsi significa mettersi in gioco in maniera totale, nascere come coppia!**

Tornando alle fasi elencate all'inizio, quelle individuate da Freud, dopo un periodo di **LATENZA** in cui sembra che la sessualità si nasconda, ma non è così, c'è la **MATURAZIONE SESSUALE** ⇒ preadolescenza e adolescenza. **Una volta si era ignoranti, ma si era consapevoli di esserlo. Oggi c'è comunque una buona ignoranza sulla sessualità, ma si fa finta di sapere tutto.** Chi non ha rapporti dopo una certa età, (di solito molto giovani), non si sente normale, si sente tagliato fuori dal gruppo...Oggi riviste e filmini ci fanno vedere cosa non è la sessualità. Cercate una

formazione seria per un vissuto più gioioso e più festoso della sessualità. La maturazione oggi vede un anticipo nel tempo: cento anni fa le mestruazioni venivano dopo i 14 anni, oggi prima dei 12, ma alla maturazione fisica non corrisponde una maturazione psichica: società adolescenziale, si è adolescenti fino a 30 anni e anche oltre! Non si è più adolescenti quando si è capaci di una scelta definitiva, non rivedibile...come quella che state per fare voi!

La **MATURAZIONE GENITALE** è caratterizzata dalla ricerca del piacere.

Come mai la sessualità come sesso è così centrale nei discorsi di oggi? Quando si parla di sessualità si pensa al sesso... come mai? Uno dei valori di oggi è l'**AUTOREALIZZAZIONE**, nella pienezza del nostro essere, **AVERE e POSSEDERE**, spirito capitalista. Benessere scopo di tutto. Vita: corsa sfrenata al **FARE**, al **PRODURRE**.



**MARCUSE** : "L'UOMO AD UNA DIMENSIONE": quella del FARE! E allora, frase fatta: **"Non ho tempo..."** Quanto tempo per il dialogo, per la spiritualità, per la cultura, per il gioco, per il silenzio, per guardarsi negli occhi, per entrare nelle attese dell'altro, nel mondo dell'altro, quanto tempo per parlare al cuore, per ascoltare sogni e speranze? Non basta stare vicino ad una persona per non essere soli. Avete tempo per parlarvi di voi due? Siete capaci di parlare di voi? Che coppie siamo? Quanto tempo c'è per coltivarsi cristianamente? Quanto tempo per la gratuità? **Perdere tempo per l'altro!** Noi siamo fatti per la relazione, è importante incontrare l'altro profondamente. C'è il rischio di trattare le persone come le cose.

Se tutte le dimensioni dell'uomo sono ridotte al FARE, anche la sessualità si riduce a FARE! ⇒ Non più momento celebrativo dell'amore, gioia di condividere, ma solitudine, vuoto... passato il momento l'altro è ributtato nelle sue paure, nelle sue angosce, nella sua solitudine... Il sesso si sostituisce all'amore anziché celebrare l'amore!

**VOLETE FARE BENE L'AMORE?**



**PRIMA VIVETE L'AMORE!**

Spazio ad un rapporto più vero con l'altro, altrimenti è un tradimento dell'amore.

**Se tutti cominciassero a darsi più tempo**, questa società sbrigativa e consumistica starebbe in piedi? No! Questa società del correre, esige una sessualità sbrigativa e consumistica, che dovrebbe appagare e ripagare. Il rischio è quello di aspettarci tantissimo dal rapporto di coppia, ma cosa facciamo per coltivare il rapporto di coppia? Cosa sei capace di dare all'altro?

♥ **DIMENSIONE DELLA TENEREZZA E DELL'AMORE AUTENTICO** ⇒ **amore vero che dà la bellezza della sessualità.** Secondo Freud la sessualità umana si prolunga

nella tenerezza, relazione dell'amore autentico, solo in esperienze di autentico amore la sessualità diventa bella. Non è scontato questo cammino, non si arriva a questo livello automaticamente, si può anche rimanere a livello egocentrico. Tutti noi siamo egocentrici, ma qualcuno è campione di egocentrismo. Voi che siete una coppia, datevi una mano, lasciatevi aiutare dalla persona che vi ama: correzione fraterna! Dobbiamo aiutarci ad uscire dal nostro egocentrismo. Crescere insieme è una sfida!

Quello che dà senso alla vita è l'amore concreto, dobbiamo avere il coraggio di lasciarci provocare dall'altro, non difenderci subito se l'altro ci corregge!

## **BELLE ESPERIENZE DI AMORE LE AVETE FATTE RICORDATELE!**



**Ricordare = portare al cuore.** E' bellissimo questo termine perché è riferito al cuore, non alla memoria. Di solito quando si è in crisi si ricordano solo le cose negative, quelle brutte, dall'inizio alla fine... Se c'è qualcosa di positivo, ricordatelo! Pensiamo ad Osea: "La portò nel deserto e le parlò al cuore..." Il deserto era il luogo dove era sorto il loro amore. Nei momenti di crisi ritornate nel luogo dove avete vissuto un ricordo bello.

**L'amore è una realtà piuttosto delicata, è una cosa VIVA,** o cresce o cala. Da quando ci siamo conosciuti a oggi, l'amore è cambiato, noi siamo cambiati. Dal momento che è una cosa viva, l'amore va coltivato. L'amore è un fiore molto delicato, va coltivato bene ⇒ **dedicatevi almeno mezz'ora di tempo al giorno per voi come coppia. E' indispensabile.** Per certe comunicazioni ci vuole un clima particolare. Noi ci facciamo nel tempo, tutte le cose importanti esigono tempo. Se non dai tempo alla relazione vuol dire che non è importante. Fa riflettere come si abbia poco tempo per il partner e si abbia invece molto tempo per l'amante... e tempo qualitativo! Finché si è innamorati la fedeltà non è a rischio... se anche mi trovo vicino a persone molto belle e interessanti, nel mio cuore c'è solo l'altro/a. Ma quando ci sono problemi, quando si diventa insicuri dal punto di vista affettivo, allora diventiamo **mine vaganti** che lanciano continui messaggi, di solito accolti da persone che hanno problemi simili ai nostri. Il rischio è quello di diventare **separati in casa.** Parlare non solo di affari, ma **parlare al cuore, parlo di me a te e lascio parlare di te a me.**

Qual è la qualità del vostro parlarvi,  
del vostro dialogare,  
del vostro crescere in complicità?

